



Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago (RE)

Via Roma, 14 - 42025 Cavriago - Reggio Emilia

Sito Internet: www.caicanisciolti.it

E-mail: info@caicanisciolti.it

16-17 Giugno

GRUPPO ORTLES - CEVEDALE

IN TENDA IN VAL MARTELLO.

Introduzione. Siamo all'interno di una delle più affascinanti valli del gruppo contornati da importanti cime tutte superiori ai 3000 metri a coronamento della cima principale il Cevedale. In particolare abbiamo scelto una valle laterale di sinistra particolarmente famosa per i suoi alti alpeggi : la val di Peder. Saremo costretti a dormire in compagnia di vacche e pecore e un qualche camoscio. Forse saremo noi che disturberemo loro con il nostro sonno pesanteNel corso delle due giornate brinderemo su quattro cime superiori ai 3000 metri.

Accesso: Saliamo la val Venosta fino a Laces, dove lasciamo la strada statale del passo dello Stelvio e a sinistra incominciamo la suggestiva strada, che in pochi chilometri di notevole pendenza ci porta al Paradiso del Cevedale (m. 2060).

Sabato 16 giugno.

Abbiamo anticipato l'orario della partenza per goderci pienamente la bella giornata che ci aspetta. Ci incamminiamo con il sole di fronte verso la val di Peder, la progressione è lenta, lo zaino carico si fa sentire ma la prospettiva di una serata diversa dal solito ci riempie il cuore di gioia. Si sale lentamente costeggiando le ripide acque del rio Peder fino alla capanna dello Scudo (m. 2450). Il sentiero CAI 20 si divide e prendiamo il ramo di sinistra 20 A. Proseguiamo fino a circa quota 2700 in prossimità di due affascinanti laghetti. Posto ideale per le nostre tende, l'acqua certo non manca ma neppure il vino. Siamo arrivati presto e questo ci consente di piazzare le tende e raggiungere senza peso gli Alti di Vertana (m.3049) . Ritornati il sole illumina ancora il nostro lavoro di cucina e la cena si rivela migliore delle aspettative. Svuota il bicchiere pieno, riempi il bicchiere vuoto, non lo lasciar mai pieno, non lo lasciar mai vuoto, alla fine della serata abbiamo esaurito le scorte. Digestivo e via sotto le coperte.

Durata primo giorno: 4,00 ore.

Dislivello : 1000 metri.

Difficoltà: EE

Secondo giorno.

I primi raggi del sole ci invitano ad abbandonare le calde coperte e a rimirare il percorso che ci attende. L'abbondante prima colazione ci induce a sostare ancora un attimo prima di intraprendere il nostro cammino. Attraverso nevai raggiungiamo la cima delle Laste (m. 3422) dove possiamo ammirare in sequenza le tre cime più alte del gruppo (Ortles, Gran Zebrù e monte Zebrù). Abbandonata la cima ora il percorso diventa di cresta con facili risalti e torrioni da superare fino ad arrivare sulla seconda cima la punta dello Scudo (m. 3461), massima elevazione della giornata. Ora la vista si allarga sul sottostante ghiacciaio di Lasa e sulla cima Vertana. Scendiamo sempre su nevai fino a circa quota 3100 per lasciare il sentiero CAI e raggiungere la cima

della Trebbia (m.3145) .Ora vediamo il nostro variopinto accampamento di tende sottostante e lo possiamo raggiungere senza difficoltà. Discesa per la stessa via di salita, con un qualche rimpianto per dover abbandonare questi paesaggi che ci hanno riempito di gioia.

Durata secondo giorno : ore 7

Dislivello : m. 800

Difficoltà: Alpinistica F.

Difficoltà Tecniche : Progressione facile su neve con picozza e ramponi

Attrezzatura obbligatoria: Tenda da 2 persone o singola e sacco a pelo. Picozza,ramponi e abbigliamento da alta montagna. Zaino da max 40-45 litri. Cercheremo di avere un kit autonomo comprendente fornellino, pentola e vettovaglie a coppie e cercare di non superare i 10 Kg. di peso. Dettagli nella riunione informativa circa un mese prima della partenza.

Accompagnatori: Alessandro Bartoli 347/5628615

Giampiero Schiaretti 340/8328471

Trasferimento: Partenza con mezzi propri da parcheggio Pianella a Cavriago ore 6,00.

Prenotazioni : Fino al raggiungimento massimo di 10 persone, compresi capi gita entro martedì 15 maggio. Ovviamente nessuna caparra ma con la certezza della partecipazione con un riguardo particolare per organizzare al meglio l'escursione.